

COMUNE DI MASSA MARITTIMA
PROVINCIA DI GROSSETO

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO COMUNALE

Numero 60 Del 04-07-16

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'anno duemilasedici e questo giorno quattro del mese di luglio alle ore 21:00, in MASSA MARITTIMA, nella sala Consiliare, convocato il Consiglio Comunale ai sensi di legge e di regolamento. In apertura della discussione del presente punto all'O.d.g. risultano presenti i Sig.ri:

Giuntini Marcello	P	SPADINI NICCOLO'	A
Carli Irene	P	CIONINI STEFANIA	P
GOFFO TIZIANA	P	BORELLI FIORENZO	A
GUAZZINI ALESSIO	P	MEUCCI LUCIA	A
SIMONI DANILO	P	Galeotti Gabriele	A
SALVADORI MASSIMO	P	SANTINI LUCA	P
ZAZZERI FLAVIO	P		

Assegnati n. 13	Presenti n. 9
In carica n. 13	Assenti n. 4

Popolazione legale abitanti N. 8.614

Partecipa il Segretario Generale del Comune Sig. Dr. Rubolino Giovanni.
Accertato quindi il numero legale dei presenti per essere l'adunanza valida in Prima Convocazione il Sig. Giuntini Marcello nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e apre la seduta.

Consiglieri presenti e votanti n. 9

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 151, del D. Lgs. 18-08-2000, n. 267, stabilisce che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario in termini di competenza, per l'esercizio successivo, osservando i principi contabili ed applicati e che tale termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica sentita la conferenza Stato-città ed autonomie locali;

-con decreti ministeriali in data 28/10/2015 e 1/03/2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2016, è stato dapprima differito al 31 marzo e successivamente al 30 aprile 2016;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 42/2009, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, anche gli enti locali adottino i nuovi schemi di bilancio, previsti dal comma 1, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO il Documento unico di programmazione (DUP) 2016-2018 approvato con Deliberazione GC n. 199 del 29/12/2015 Ed aggiornato con deliberazione della G.C. in data 23/06/2016;

PRESO ATTO

- che il c 14 dell'art 11 del D. Lgs. N. 118/2011 prevede che a decorrere dal 2016 gli enti
- adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
 - che l'art 3 del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che le PPAA conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'Allegato 1 ed ai seguenti principi contabili applicati:
 - della programmazione (All. 4/1);
 - della contabilità finanziaria (All. 4/2);
 - della contabilità economico patrimoniale (All.4/3);
 - del bilancio consolidato (All.4/4)

VISTE

le variazioni apportate dal D.Lgs. n. 118/2011 ai seguenti articoli del TUEL concernenti la programmazione:

- art 162 c 1 del TUEL : Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- art 167 c 1 del TUEL: 1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo crediti di dubbia esigibilità" è stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
- Art 170 c 1 del TUEL: Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le

modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi;

- art 183 c 8 del TUEL: Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

VISTI

gli schemi del bilancio di previsione 2016 2018 approvati dalla G.C. con deliberazione n°71 del 14/06/2016, predisposti secondo il programma di attività a suo tempo approvato dal Consiglio ed in conformità agli indirizzi politico amministrativi espressi dallo stesso e allegati al presente atto;

CONSIDERATO

Che il principio applicato alla Programmazione All. 4-1 al punto 9.3 e punto 9.4 prevede che l'unità di voto per il Consiglio è costituita dalla tipologia di entrata e dal programma di spesa, ma che la Giunta unitamente allo schema di delibera di approvazione del bilancio, trasmette, **a titolo conoscitivo**, anche la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati;

PRESO ATTO

Che suddetto principio prevede che il bilancio comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto, secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 del presente decreto, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio, e i seguenti allegati:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito *internet dell'ente locale*;
- h) *le* risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno (ora saldo di competenza finanziaria potenziata);
- m) la nota integrativa;
- n) la relazione del collegio dei revisori dei conti che riporta il parere dell'organo di revisione sul bilancio.

VISTA

la Legge n. 208/2016, legge di stabilità 2016, che ha apportato in merito alle decisioni di Bilancio 2016-2018 le seguenti novità all'art 1:

- **comma 17** – Abolizione TASI su abitazione principale e viene aumentato il FSC per ristorare i Comuni dal minor gettito; i criteri di ripartizione del FSC vengono stabiliti con DPCM da emanarsi entro il 30/04/2016;
- **comma 20** – previsto un contributo di 390 milioni per minori entrate derivanti dalle norme che hanno previsto soppressione IMU su abitazione principale, poi della TASI: la quota specificamente assegnata non dovrà essere considerata tra le entrate finali ai fini del calcolo del saldo di competenza finanziaria potenziata di cui all'art 1 c 710-712 della L. n. 208/2015;
- **comma 26** – per l'anno 2016 è sospeso il potere dei comuni di prevedere aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto al 2015, salvo il meccanismo di calcolo di copertura integrale dei costi per la TARI;
- **comma 636** – prorogato al 31/12/2016 il divieto per gli enti locali di acquisto di autovetture e di stipula di contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture;
- **commi 707-734** – superamento dal 2016 del patto di stabilità interno e sostituzione dello stesso con il nuovo saldo di competenza finanziaria potenziata;
- **comma 737** – per gli anni 2016 e 2017 i proventi delle concessioni edilizie possono essere utilizzati per il 100 % per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

RICHIAMATO il comma 169, art. 1 della legge 27/12/2006 n. 296, Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", con cui si prevede che le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno se non vengono variate entro il termine di approvazione del bilancio di previsione annuale;

DATO ATTO che per l'anno 2016 sono confermate tutte le vigenti aliquote e detrazioni di tributi ed imposte comunali, ad eccezione delle tariffe della Tassa rifiuti, approvate dal Consiglio comunale con deliberazione n° 31 del 28/04/2016, e sono confermate tutte le tariffe per la fruizione dei servizi comunali, ad eccezione delle compartecipazioni per l'asilo nido, approvate con deliberazione della G.M. n° 59 del 28/04/2016 e la deliberazione G.C. n° 75 del 23/06/2016 relativa ai diritti di segreteria SIA, CILA ecc.;

RILEVATO pertanto che per l'anno 2016 l'Amministrazione non ha variato le aliquote dell'Imposta municipale propria (IMU) della tassa sui servizi indivisibili (TASI) e dell'addizionale comunale IRPEF e che restano in vigore quelle già approvate per gli esercizi precedenti, rispettivamente, con deliberazioni consiliari n° 73 del 30/07/2015 e 71 del 30/07/2015;

DATO ATTO inoltre che il gettito della TASI stimato in €. 66.000 per l'anno 2016, sulla base imponibile dei fabbricati destinati all'attività agricola (D10 o C2 con annotazione di ruralità) e sulle abitazioni principali classate in A1, A8 e A9, è destinato al finanziamento di parte dei servizi indivisibili, tra cui le spese per la viabilità e l'illuminazione pubblica;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni di aliquote e tariffe approvate che sono state prese come base di riferimento per l'elaborazione delle previsioni di entrata e la costruzione del Bilancio di Previsione 2016 e che restano in vigore anche per quest'anno:

- Delibera G.C. n. 82 del 16.6.2015 di conferma delle tariffe dei servizi a domanda individuale di refezione e trasposto scolastico gestiti dall'Unione di Comuni Montana Colline Metallifere;
- Delibera G.C. di determinazione delle tariffe per l'occupazione degli spazi presso la Fiera di Ghirlanda;
- Delibera n. 111 del 28.7.2015 di conferma del Canone di occupazione per spazi ed aree pubbliche;
- Delibera n. 112 del 28.7.2015 di conferma delle aliquote dell'imposta di pubblicità e pubbliche affissioni;
- Delibera n. 114 del 28.7.2015 di determinazione del canone concessorio per l'utilizzo dei locali Ex Clarisse da parte delle associazioni;
- Delibera G.C. 129 del 26.4.2011 di conferma delle Tariffe del servizio di illuminazione votiva;
- Delibera G.C. n. 77 del 22.4.2014 di conferma delle Tariffe dei servizi cimiteriali comunali e concessioni;
- Delibera G.C. 77 del 22.4.2014 di conferma delle Tariffe relative all'utilizzo degli impianti sportivi e palestre;
- Delibera G.C. n. 64 dell'8.4.2010 di conferma delle Tariffe di utilizzo aule e laboratori CRED;
- Delibera C.C. n. 33 del 29.6.2007 e delibera C.C. n. 53 del 30.9.2008 di istituzione delle Tariffe per la celebrazione dei matrimoni;
- Delibera G.C. n. 77 del 22.4.2014 per le Tariffe relative alla colonia marina diurna;
- Delibera G.C. n. 148 del 28.6.2012 di conferma delle Tariffe per Università età libera;
- Delibera G.C. n. 189 del 9.6.2011 di conferma delle Tariffe per il rilascio fotocopie di atti agli utenti;
- Delibera G.C. 192 del 14.6.2011 di conferma delle Tariffe per l'accesso agli atti e diritti di segreteria relativi ai procedimenti urbanistici e vincolo idrogeologico;
- Delibera G.C. n. 144 del 26.6.2012 di conferma delle Tariffe dei parcheggi a pagamento con parcometro;
- Delibera C.C. n. 8 del 21.3.2013 di determinazione delle aliquote dell' Imposta di soggiorno e approvazione del nuovo regolamento;
- Delibera C.C. 44 del 17.7.2012 relativa all'individuazione e determinazione della quantità e della qualità di aree fabbricabili, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie nell'anno, e dei relativi prezzi di cessione e comunicazione del Responsabile del Settore 3 secondo cui, non essendo nel frattempo intervenute modifiche, risulta confermata la suddetta delibera anche per il 2016;
- Delibera C.C. n. 6 del 12.2.2015 di introduzione del diritto fisso su accordi o modifiche delle condizioni di separazione personale, scioglimento o cessazione del matrimonio;

ATTESO CHE

- con deliberazione consiliare n° 30 del 28/04/2016 è stato approvato il conto consuntivo 2015 e che con lo stesso non è stato accertato un maggiore disavanzo rispetto a quello stabilito con riferimento al piano di rientro sotto indicato;

- con deliberazione consiliare n° 55 del 9/06/2015 è stato approvato il ripiano, in 30 anni, del disavanzo di amministrazione emerso con il riaccertamento straordinario dei residui all'1/1/2015 ed il ripiano della somma occorrente per l'accantonamento da effettuare per fondo svalutazione crediti;

-che il bilancio di previsione 2016-2018 contiene gli stanziamenti conseguenti alla suddetta deliberazione di ripiano del disavanzo;

-il bilancio di previsione 2016-2018 comprende gli stanziamenti di spesa del Fondo crediti di dubbia esigibilità, individuato al paragrafo 3.3 dell'allegato 4/2 recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" del D.Lgs. 118/2011, così come da ultimo modificato dal comma 509, art. 1, della legge 190/2014 che ha attenuato l'onere della costituzione di detto fondo a previsione, prevedendone la costituzione integrale, gradualmente, in un quinquennio;

- che l'Ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie;

- con riferimento al disposto dei commi 707-734 dell'art. 1 L. 208/2015 gli stanziamenti del bilancio di previsione 2016-2018 rispettano limiti derivanti dal "pareggio di bilancio" così come risulta nel prospetto allegato al presente atto;

VISTI:

- l'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, relativo alle funzioni del Revisori dei Conti;

- la nota integrativa al bilancio di previsione 2016 ed il parere del Revisore allegati a parte integrante e sostanziale del presente atto rispettivamente sotto i nn. 10 e 11;

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi sulla presente proposta di deliberazione e sugli schemi di atti contabili ai quali la stessa si riferisce, in conformità all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 dal Responsabile del servizio finanziario;

- lo Statuto e l'art. 35 del regolamento di contabilità dell'Ente;

RILEVATA l'urgenza di procedere con la realizzazione di quanto programmato con il bilancio di previsione 2016 e pertanto la necessità di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente atto;

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 1 (Consigliere Santini) resi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

1) DI APPROVARE lo schema di Bilancio di previsione 2016-2018 redatto secondo gli schemi del D.Lgs. n. 118/2011, allegato n° 1 parte entrate, allegato n° 2 parte spese, a parte integrante e sostanziale al presente atto, nelle risultanze di cui al quadro generale riassuntivo, allegato n° 3 al presente atto;

2) DI PRENDERE ATTO dell'articolazione del bilancio 2016-018 per l'entrata in categorie e per i programmi di spesa in macroaggregati, così come risulta nell'allegato n° 4 a parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) DI APPROVARE i seguenti allegati al Bilancio di Previsione :

Prospetto sugli equilibri di bilancio – allegato n. 5

il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato allegato n. 6;

il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità allegato n7 ;

il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica "pareggio di bilancio" allegato n.8;

il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento allegato n. 9;

la nota integrativa allegato n. 10;

4) DI DARE ATTO che al bilancio di previsione sono allegati altri documenti indicati nell'art. 11, comma 3 del D.Lgs.118/2011 ed art. 172 del TUEL ad eccezione dei prospetti delle spese previste

per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali e quello delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni poiché non sussiste la fattispecie;

5) DI DICHIARARE la presente delibera immediatamente eseguibile con separata unanime votazione resa in forma palese per alzata di mano

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 D.LGS N° 267 DEL 18/08/2000

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA si esprime parere:

Favorevole

Data, 23-06-2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F/to: Monticini Angela

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere:

Favorevole

[]-ATTO PRIVO DI RILEVANZA CONTABILE.

Data, 23-06-2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
F/to: Monticini Angela

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F/to: Giuntini Marcello

IL SEGRETARIO GENERALE
F/to: Dr. Rubolino Giovanni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa:

<p>- All'Albo Pretorio Comunale dal 02-08-16 al 17-08-16 per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi. - E' stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data con protocollo n. . Dal Municipio, li 02-08-16</p> <p>IL MESSO COMUNALE</p>	<p>Ripubblicata all'Albo Pretorio Comunale dalal..... e contro di essa sono/non sono state presentate opposizioni. Dal Municipio, li</p> <p>IL MESSO COMUNALE</p>
---	---

ESECUTIVITA'

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 04-07-16:

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.LGS N° 267 del 18/08/2000.
- Immediatamente eseguibile ex. Art. 134, comma 4, D.LGS N° 267 del 18/08/2000;

Li , 05-07-16

IL SEGRETARIO GENERALE
F/to: Dr. Rubolino Giovanni

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo e d'ufficio.

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Rubolino Giovanni